

Settembre 2013

# STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ A settembre 2013, rispetto al mese precedente, entrambi i flussi commerciali presentano un incremento, più marcato per le esportazioni (+1,2%) che per le importazioni (+0,4%).

■ La crescita congiunturale dell'export è da ascrivere soprattutto all'energia (+8,3%) e ai beni strumentali (+3,7%); i beni intermedi crescono dello 0,6%, mentre i beni di consumo registrano una flessione (-2,7%). Dal lato dell'import la crescita congiunturale riguarda tutti i raggruppamenti principali di beni, a esclusione dei beni strumentali (-10,8%).

■ Nell'ultimo trimestre la flessione congiunturale delle esportazioni (-1,8%) risente soprattutto del calo dei prodotti intermedi (-4,6%) e dei beni strumentali (-1,7%); crescono invece l'energia (+5,1%) e i beni di consumo durevoli (+1,4%). Nello stesso periodo, l'incremento congiunturale delle importazioni (+2,1%) è esteso a tutti i principali comparti ed è superiore alla media per i beni strumentali (+10,5%) e i beni di consumo durevoli (+4,6%).

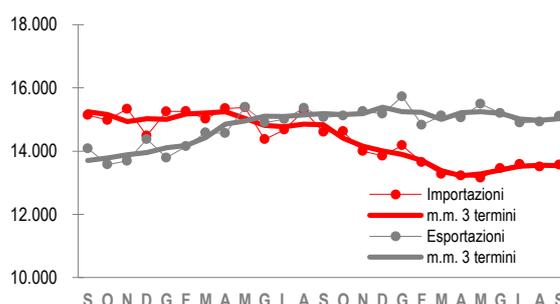
■ Rispetto allo stesso mese del 2012, a settembre 2013 le esportazioni registrano un contenuto aumento (+1,0%) mentre le importazioni flettono in misura consistente (-5,7%). Per l'intero periodo (gennaio-settembre 2013) la crescita tendenziale delle esportazioni si conferma positiva (+2,1%) e interessa tutti i principali raggruppamenti di beni, salvo l'energia (-14,5%) e i prodotti intermedi (-2,6%). Nello stesso periodo le importazioni registrano una flessione (-10,1%), particolarmente forte per l'energia (-19,8%).

■ A settembre 2013, il surplus commerciale con i paesi extra Ue è pari a +318 milioni di euro, a fronte di un disavanzo di 633 milioni dello stesso mese del 2012. Al netto dell'energia, il saldo commerciale si riduce da +4,5 miliardi di settembre 2012 a +4,1 miliardi di settembre 2013. Nei primi nove mesi del 2013 il surplus è pari a +11,4 miliardi

■ I mercati più dinamici all'export sono: Cina (+18,6%), MERCOSUR (+16,9%), Russia (+13,1%), OPEC (+10,9%), Turchia (+10,5%) e paesi EDA (+6,3%). La diminuzione tendenziale delle importazioni è particolarmente rilevante dai paesi OPEC (-33,2%) e dalla Russia (-15,5%).

## FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Settembre 2011-settembre 2013, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

## FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

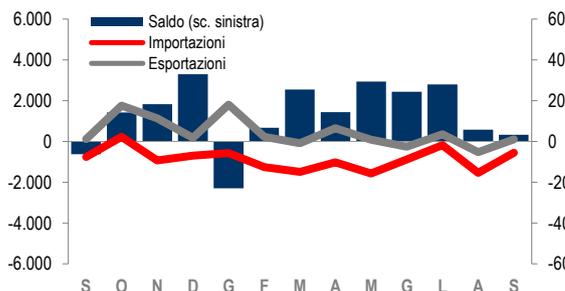
Settembre 2012-settembre 2013, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

## FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Settembre 2012-settembre 2013, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

**PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Settembre 2013, variazioni percentuali e valori**

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro		Variazioni %
	set.2013	gen.-set.13	set.13 set.12	gen.-set.13 gen.-set.12	set.2013	set.13 ago.13	lug.-set.13 apr.-giu.13
Esportazioni	13.900	133.554	1,0	2,1	15.113	1,2	-1,8
Importazioni	13.582	122.173	-5,7	-10,1	13.568	0,4	2,1
Saldo	318	11.381			1.545		

(a) dati provvisori.

**I prodotti**

La crescita congiunturale dell'export (+1,2%) interessa l'energia (+8,3%), i beni strumentali (+3,7%) e, in misura più contenuta, i prodotti intermedi (+0,6%). I beni di consumo registrano una flessione delle vendite all'estero, più marcata per quelli durevoli (-4,7%) che per quelli non durevoli (-2,0%).

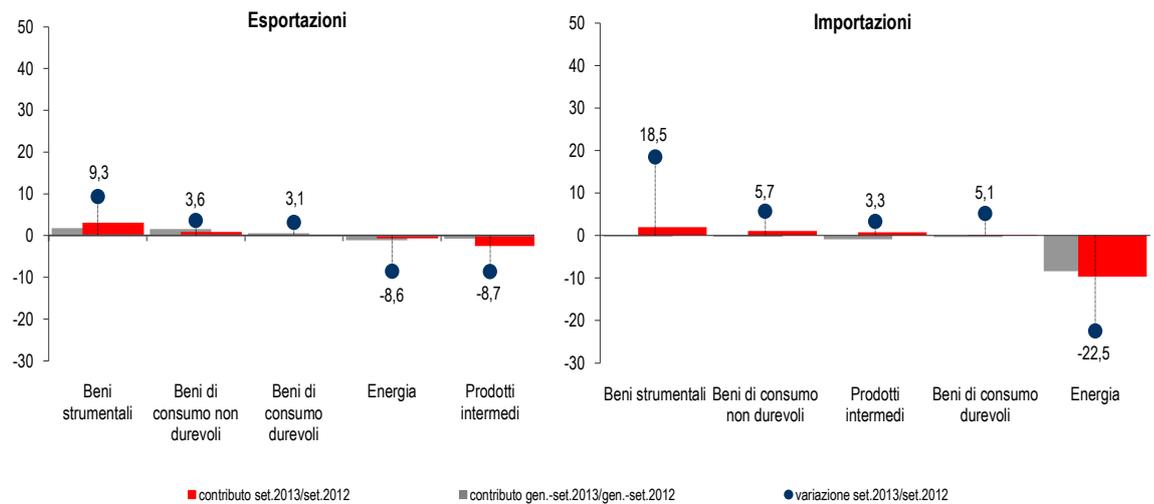
La crescita congiunturale delle importazioni (+0,4%) è dovuta ai beni di consumo, durevoli (+12,1%) e non durevoli (+4,6%), e ai prodotti intermedi (+3,6%). Gli acquisti dall'estero di energia sono pressoché stabili (+0,1%) mentre quelli di beni strumentali presentano una marcata flessione (-10,8%).

A settembre 2013 le esportazioni registrano andamenti tendenziali positivi per i beni strumentali (+9,3%), i beni di consumo non durevoli (+3,6%) e quelli durevoli (+3,1%). I prodotti intermedi (-8,7%) e l'energia (-8,6%) presentano invece un rilevante calo tendenziale (Figura 1). Per le importazioni, la diminuzione tendenziale (-5,7%) è dovuta esclusivamente all'energia (-22,5%). Gli altri comparti presentano tassi positivi, particolarmente significativi per i beni strumentali (+18,5%) e i beni di consumo non durevoli (+5,7%).

**PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Settembre 2013**

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	set.13 set.12	gen.-set.13 gen.-set.12	set.13 ago.13	lug.-set.13 apr.-giu.13	set.13 set.12	gen.-set.13 gen.-set.12	set.13 ago.13	lug.-set.13 apr.-giu.13	set.2013	gen.-set.2013
	Beni di consumo	3,5	8,0	-2,7	-0,7	5,6	-2,8	5,4	1,8	922
<i>durevoli</i>	3,1	9,7	-4,7	1,4	5,1	-12,1	12,1	4,6	520	5.701
<i>non durevoli</i>	3,6	7,5	-2,0	-1,3	5,7	-1,5	4,6	1,5	402	4.919
Beni strumentali	9,3	4,9	3,7	-1,7	18,5	-2,0	-10,8	10,5	3.211	33.310
Prodotti intermedi	-8,7	-2,6	0,6	-4,6	3,3	-3,6	3,6	0,7	12	5.426
Energia	-8,6	-14,5	8,3	5,1	-22,5	-19,8	0,1	0,3	-3.827	-37.975
Totale al netto dell'energia	1,8	3,5	0,8	-2,2	7,0	-3,0	0,6	3,2	4.145	49.356
<b>Totale</b>	<b>1,0</b>	<b>2,1</b>	<b>1,2</b>	<b>-1,8</b>	<b>-5,7</b>	<b>-10,1</b>	<b>0,4</b>	<b>2,1</b>	<b>318</b>	<b>11.381</b>

**FIGURA 1 - CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE.** Settembre 2013, valori percentuali

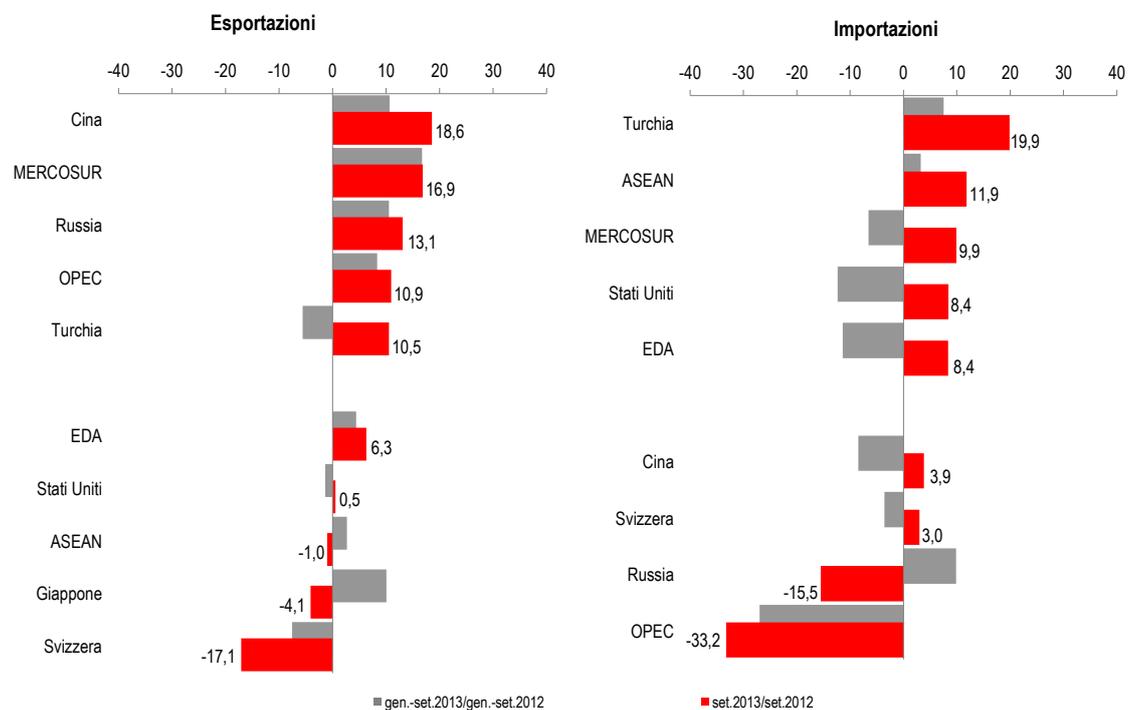


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

## I paesi

Nel mese di settembre 2013 i principali partner commerciali verso cui si registra un'espansione tendenziale delle esportazioni sono: Cina (+18,6%), MERCOSUR (+16,9%), Russia (+13,1%), OPEC (+10,9%), Turchia (+10,5%), EDA (+6,3%) e, in misura inferiore alla media, Stati Uniti (+0,5%). Le vendite verso Svizzera (-17,1%) e Giappone (-4,1%) sono in rilevante contrazione. Più contenuta la flessione delle esportazioni verso i paesi ASEAN (-1,0%).

**FIGURA 2 – PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b).** Settembre 2013, variazioni percentuali

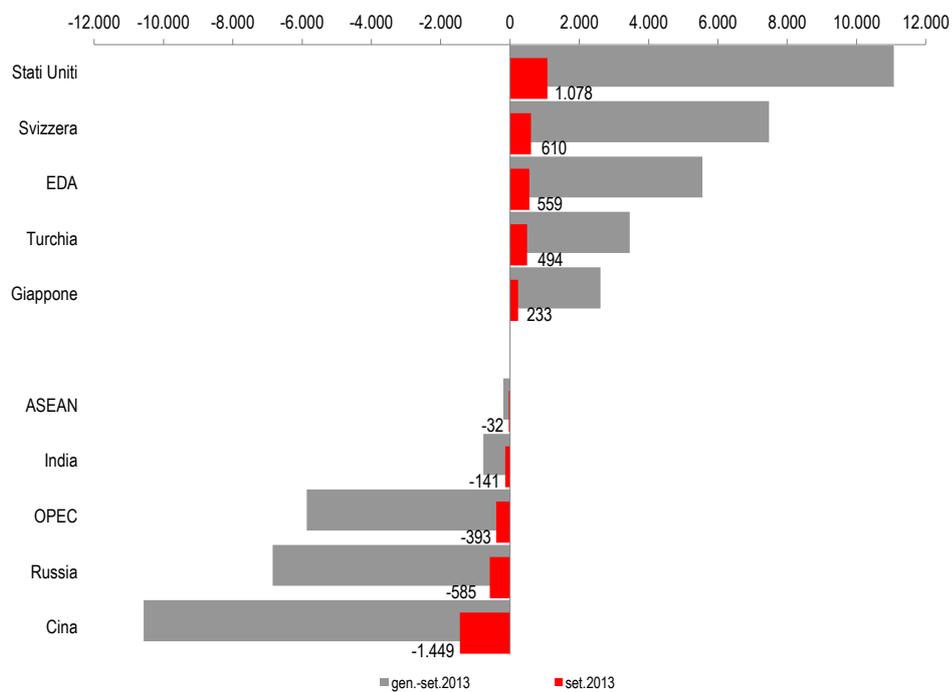


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2012 è superiore all'1%.

Rispetto al mese di settembre 2012, le importazioni di beni dai paesi OPEC (-33,2%) e dalla Russia (-15,5%) sono in marcata flessione. Si rilevano invece incrementi degli acquisti per i beni provenienti da Turchia (+19,9%), paesi ASEAN (+11,9%), paesi MERCOSUR (+9,9%), Stati Uniti e paesi EDA (entrambi +8,4%), Cina (+3,9%) e Svizzera (+3,0%).

A settembre 2013 si registrano deficit commerciali particolarmente consistenti nei confronti di Cina (-1.449 milioni), Russia (-585 milioni) e paesi OPEC (-393 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano invece nei confronti di Stati Uniti (+1.078 milioni), Svizzera (+610 milioni), EDA (+559 milioni) e Turchia (+494 milioni).

FIGURA 3 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Settembre 2013, milioni di euro



## Glossario

**Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale:** misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

**Dati destagionalizzati:** dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

**Esportazioni:** includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

**Importazioni:** comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

**Paesi extra Ue:** tutti i paesi non appartenenti all'Unione europea. Dal 1° luglio 2013 con l'ingresso della Croazia, l'Unione europea è composta da 28 paesi. Le serie storiche relative ai paesi extra Ue sono state quindi ricostruite per rendere coerenti i confronti dei dati.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.